

Pacchetti Integrati di Agevolazione per Micro e Piccole Imprese Taranto (MiniPIA TARANTO) (PN JTF Italia 2021 - 2027 – Piano territoriale della Provincia di Taranto)

Avviso a sportello a partire dal 05/07/2025

La gestione del presente strumento è di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Competitività che, ad eccezione della fase di erogazione dei contributi, procederà all'attuazione mediante Puglia Sviluppo S.p.A., in qualità di Soggetto Delegato con D.G.R. N. 854 del 19/06/2025.

Cosa trovo in questa scheda?

Questa scheda contiene alcune informazioni sullo strumento agevolativo “Pacchetti Integrati di Agevolazione per Micro e Piccole Imprese Taranto (MiniPIA TARANTO)” rivolto alle micro e piccole imprese, incluse le piccole imprese che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni, nonché ai liberi professionisti, che intendano realizzare un progetto di investimento integrato nel territorio di Taranto e/o della relativa Provincia, in linea con gli obiettivi del Just Transition Fund – Piano territoriale della Provincia di Taranto.

L'obiettivo di questa scheda è fornire un primo orientamento su questa opportunità.

Nota bene: le informazioni presenti in questa scheda sono puramente indicative e potrebbero subire variazioni.

Invitiamo a prendere visione dell'Avviso pubblicato:

- sul B.U.R.P. n. 4 Straordinario del 04/07/2025 (Atto Dirigenziale n. 419 del 01/07/2025)
- sul sito: <https://www.regione.puglia.it/web/competitivita-e-innovazione/-/avviso-pubblico-pacchetti-integrati-di-agevolazione-taranto-mini-pia-taranto>

Cosa cos'è il JTF Italia 2021-2027 – Piano territoriale della Provincia di Taranto?

Lo strumento agevolativo “Programmi Integrati di Agevolazioni – PIA Taranto” è attuato a valere sulle risorse del Programma Nazionale JTF (Just Transition Fund) Italia 2021-2027 che intende fornire uno specifico sostegno ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche derivanti dalla transizione verso la neutralità climatica.

Taranto rappresenta, in tale contesto, uno dei territori maggiormente colpiti dalla transizione a causa della dipendenza dai combustibili fossili e da processi industriali ad alta intensità di gas a effetto serra, e verso il quale la Regione Puglia, tramite il Piano Territoriale della Provincia di Taranto, concentra risorse volte alla transizione giusta, attraverso la diversificazione economica, la riqualificazione professionale e il risanamento ambientale del territorio. Il Piano contribuisce, inoltre, allo sviluppo di nuove filiere tecnologiche strategiche funzionali agli obiettivi e processi di diversificazione economica del territorio.

L'Avviso MiniPIA TARANTO dà attuazione al Piano Territoriale stabilendo criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle piccole e micro imprese che avviano un programma di investimento attraverso un approccio trasversale ai temi dell'innovazione, integrando azioni diverse con il coinvolgimento di più aree aziendali. In linea con gli obiettivi del JTF, i programmi MiniPIA Taranto devono riguardare la diversificazione della vocazione territoriale verso ambiti di sostenibilità, economia circolare e mitigazione degli effetti della transizione.

Chi può richiedere l'agevolazione?

Possono richiedere l'agevolazione:

- a. le Micro imprese;
- b. le Piccole imprese, incluse le imprese che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni;

Pacchetti Integrati di Agevolazione per Micro e Piccole Imprese Taranto (MiniPIA TARANTO) (PN JTF Italia 2021 - 2027 – Piano territoriale della Provincia di Taranto)

- c. i liberi professionisti;
- d. le imprese in rete e/o riunite in consorzi, anche di medie imprese, purché sia assicurata la maggioranza delle micro o piccole imprese in termini sia numerica che di quote del Fondo patrimoniale / consortile (per programmi diversi dagli investimenti produttivi).

Quali attività posso realizzare con l'aiuto del MiniPIA TARANTO?

Con il MiniPIA Taranto si possono realizzare investimenti in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Provincia di Taranto e riguardanti:

- la creazione di un nuovo stabilimento;
- l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
- la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento;
- un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.

Pertanto, il MiniPIA TARANTO deve essere costituito da:

- a) investimenti produttivi
che devono essere integrati con:

- b) progetti di Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese;

e possono essere integrati con:

- c) progetti formativi;
- d) investimenti a favore della tutela ambientale;
- e) acquisizione di consulenze specialistiche, programmi di Internazionalizzazione e di partecipazione a fiere.

Sono agevolabili gli investimenti di cui all'elenco dell'Allegato n. 3 dell'Avviso. Sinteticamente, sono ammissibili le attività manifatturiere, di valorizzazione dei rifiuti, di servizi, di attività professionali, scientifiche e di istruzione e formazione limitatamente ai codici Ateco 2025 ed alle indicazioni riportati nell'Allegato 3.

A quanto ammontano gli investimenti e le agevolazioni del MiniPIA TARANTO?

Le istanze di accesso devono riguardare pacchetti integrati di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compreso tra un minimo di **30 mila euro** e un massimo di **5 milioni di euro**.

I programmi di investimento produttivo devono prevedere spese ammissibili non superiori al 90% del progetto integrato.

Di seguito, le entità delle spese agevolabili per tipologia di investimento:

- ✓ Gli investimenti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione non possono eccedere 1 milione di euro.
- ✓ Gli investimenti per l'innovazione a favore delle PMI non possono eccedere 1 milione di euro.
- ✓ Gli investimenti per la formazione non possono eccedere 500mila euro.
- ✓ Gli investimenti per la tutela dell'ambiente non possono eccedere 3 milioni di euro.
- ✓ Le spese per servizi di consulenza e di internazionalizzazione non possono superare 500mila euro e le spese per la partecipazione alle fiere non possono superare 500mila euro.
- ✓ Gli investimenti riguardanti il programma della rete d'impresa/consorzi devono essere compresi tra 500mila euro e 2 milioni di euro.

Pacchetti Integrati di Agevolazione per Micro e Piccole Imprese Taranto (MiniPIA TARANTO)
(PN JTF Italia 2021 - 2027 – Piano territoriale della Provincia di Taranto)

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa delle **intensità di aiuto concedibili**:

Voci di Spesa	Investimenti Produttivi
	Agevolazioni (% di contributo)
Per tutte le voci di spesa in Investimenti Produttivi Nel dettaglio: • Studi Preliminari di Fattibilità e progettazioni e direzione lavori; • Acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali o del 15% in caso di siti in stato di degrado o di abbandono; • Opere murarie e assimilabili anche riferite a immobili inagibili o inutilizzabili; • Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica ed in linea con i dettami dell'Industria 4.0 e/o del Green Deal europeo, compresi programmi informatici; • Acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi; • mezzi mobili targati solo se strettamente funzionali e pertinenti rispetto all'attività ammissibile.	65% MICRO E PICCOLE IMPRESE (di cui: – 45% contributo a fondo perduto; – 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore; – Eventuale 10% di quota ESL riferita a operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso) 55% PER LE PICCOLE IMPRESE, CHE ACQUISISCONO LA QUALIFICA DI MEDIA IMPRESA ESCLUSIVAMENTE PER IL TRAMITE DELLE PARTECIPAZIONI (di cui: – 35% contributo a fondo perduto; – 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore; – Eventuale 10% di quota ESL riferita a operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso) Nel caso di richiesta della premialità, l'agevolazione è incrementabile del 5%
Voci di Spesa	Innovazione delle PMI e dei processi e dell'organizzazione
	Agevolazioni (% di contributo)
Aiuti all'Innovazione per le PMI	50% MEDIE E PICCOLE IMPRESE (di cui: – 30% contributo a fondo perduto; – 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore; – Eventuale 10% di quota ESL riferita a operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso)
Aiuti all'Innovazione dei processi e dell'organizzazione	

Pacchetti Integrati di Agevolazione per Micro e Piccole Imprese Taranto (MiniPIA TARANTO)
(PN JTF Italia 2021 - 2027 – Piano territoriale della Provincia di Taranto)

Voci di Spesa	Interventi formativi (% di contributo)
Aiuti alla Formazione	70% MICRO E PICCOLE IMPRESE 60% MEDIE IMPRESE (di cui: – 50% per micro e piccole e 40% per le medie del contributo a fondo perduto; – 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore; Eventuale 10% di quota ESL riferita a operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso)
Voci di Spesa	Interventi di tutela ambientale (% di contributo)
Aiuti agli investimenti per la Promozione dell'energia da fonti rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile e della cogenerazione ad alto rendimento	65% per MICRO E PICCOLE 55% per MEDIE (di cui: – 45% per micro e piccole e 35% per le medie del contributo a fondo perduto; – 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore; – Eventuale 10% di quota ESL riferita a operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso)
Voci di Spesa	Servizi di consulenza
	Agevolazioni (% di contributo)
Servizi di consulenza per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	50% (di cui: – 30% del contributo a fondo perduto; – 10% di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore; – Eventuale 10% di quota ESL riferita a operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso)
Partecipazione a fiere per internazionalizzazione	

Come posso presentare la domanda di agevolazione?

Il soggetto proponente deve attivare il proprio profilo sulla piattaforma telematica disponibile sul sito

<https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/> e compilare la proposta progettuale, cui viene assegnato un codice pratica; una volta inseriti i dati sintetici obbligatori, il soggetto proponente risponde al questionario ex ante e completa la compilazione della propria istanza – direttamente o tramite referente accreditato e appositamente delegato su piattaforma per la singola proposta progettuale.

Il Soggetto proponente, o suo delegato, inoltra l'istanza al Soggetto Finanziatore o al Confidi; contestualmente la piattaforma genera il **Codice Unico di Progetto (CUP)**, a far data dal quale è possibile avviare l'investimento.

Pacchetti Integrati di Agevolazione per Micro e Piccole Imprese Taranto (MiniPIA TARANTO) (PN JTF Italia 2021 - 2027 – Piano territoriale della Provincia di Taranto)

Il CUP dovrà essere riportato in tutti i titoli di spesa interessati dal programma di investimenti del MiniPIA TARANTO.

Il Soggetto Finanziatore, ricevuta l'istanza e verificata l'idoneità del soggetto proponente alla concessione del/dei finanziamento/i bancario/i, entro il termine di sei mesi, adotta la delibera del mutuo appositamente finalizzato al progetto proposto - che deve essere di importo almeno pari al 50% dell'investimento complessivo proposto - e la trasmette a Puglia Sviluppo mediante la piattaforma telematica, unitamente all'istanza ai fini dell'istruttoria. Trascorso il termine di sei mesi dalla generazione del CUP, ovvero di due mesi più sei mesi in caso di intervento del Confidi, senza che il Soggetto Finanziatore abbia inviato telematicamente la domanda, questa decade automaticamente.

La predetta domanda di agevolazione descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto integrato, il profilo delle imprese coinvolte che realizzano il programma di investimento, nonché l'ammontare dello stesso e quanto altro richiesto dall'Avviso e previsto dalla piattaforma.

Puglia Sviluppo, al termine dell'attività istruttoria, invierà tramite piattaforma una comunicazione all'impresa proponente, al Soggetto Finanziatore ed al Confidi (eventuale) contenente l'esito della verifica ed eventuali indicazioni e prescrizioni da rispettare nella fase di realizzazione del progetto.

In caso di esito negativo, il dirigente competente trasmette all'impresa la nota di inammissibilità contenente le motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità della proposta.

Come riceverò l'agevolazione?

L'impresa ritenuta ammissibile inoltra a Puglia Sviluppo, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, ed entro 3 mesi dalla conclusione dell'investimento, la dichiarazione di completamento e la richiesta di erogazione del contributo, tramite il Sistema Informativo ReGiS, secondo gli schemi di rendicontazione resi disponibili sul portale istituzionale della Regione Puglia. Puglia Sviluppo, ricevuta la richiesta di erogazione del contributo, procede alle verifiche dell'investimento realizzato e delle eventuali autorizzazioni amministrative, attraverso la documentazione corredata alla richiesta ed accerta, in via definitiva, la pertinenza e l'ammissibilità delle spese sostenute.

L'attività istruttoria si conclude con una relazione finale sulla base delle cui risultanze il dirigente competente adotta il provvedimento di concessione, di impegno e di contestuale liquidazione delle agevolazioni in un'unica soluzione all'impresa, indicando l'importo complessivo delle agevolazioni da concedere in favore di ogni singolo programma di investimenti, ovvero nota di inammissibilità.

Dove trovo ulteriori informazioni?

Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Competitività – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.

PEC: jtfminipia.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it; minipiajtf.pugliasviluppo@pec.rupar.puglia.it

Siti internet: www.regione.puglia.it; <https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/>; www.pugliasviluppo.eu.